

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE C.I.V.E.S.

La Fondazione C.i.v.e.s (Centro Integrato per la Valorizzazione di Ercolano e degli Scavi), con sede in Ercolano (NA), presso i locali del MAV in Via IV Novembre n. 44, Ercolano, (NA), sulla base della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 06-06-2023.

PREMESSO

- a) che la Fondazione è un ente di diritto privato senza fini di lucro a totale partecipazione pubblica;
- b) che con Deliberazione Commissariale n. 10 del 29/05/2017, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 12/07/2017, è stato adottato lo statuto della Fondazione;
- c) che l'art. 18 dello Statuto della Fondazione prevede, quale responsabile operativo dell'attività della Fondazione, ed in particolare del conseguimento dei risultati previsti dal Consiglio di Amministrazione, anche in relazione all'utilizzo delle relative risorse finanziarie predeterminate nell'ambito del bilancio preventivo di coordinamento del sistema regionale della cultura di cui alla vigente normativa, oltre che dell'efficienza dell'attività della Fondazione, il Direttore Generale;
- d) ai sensi del I co. dell'art. 18 dello Statuto *“Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio d'Amministrazione ed è scelto, con procedura selettiva ad evidenza pubblica, tra soggetti di comprovata competenza manageriale negli ambiti di attività della Fondazione. Ha rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato da contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile”*.

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del Direttore Generale della Fondazione C.I.V.E.S.

Art. 1

Contenuto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 18 II co. dello Statuto della Fondazione il Direttore Generale è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione, ed in particolare del conseguimento dei risultati previsti dal Consiglio di Amministrazione, anche in relazione all'utilizzo delle relative risorse finanziarie predeterminate nell'ambito del bilancio preventivo di coordinamento del sistema regionale della cultura di cui alla vigente normativa, oltre che dell'efficienza dell'attività della Fondazione. Il Direttore Generale è responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione e dei risultati artistici, culturali e scientifici della Fondazione e del Museo.

Ai sensi dell'art. 18 III co. in particolare, il Direttore Generale:

- a) provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché all'organizzazione esecutiva delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro completa attuazione;
- b) predispone e propone al Consiglio il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo, gli stanziamenti per le attività istituzionali nonché, di concerto con il direttore museale, se esistente,

i programmi di attività museale da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

c) nomina e revoca, conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il direttore museale, individuandolo tra esperti rinomati e di comprovata competenza;

d) provvede all'assunzione del personale nei limiti dei criteri espressi dal Consiglio di Amministrazione, della dotazione organica e delle previsioni di bilancio;

e) coordina e dirige l'attività dei dipendenti della Fondazione, i quali sono ad esso subordinati;

f) dà esecuzione, nella materia di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente, adottando tutti gli atti a ciò necessari, ed in particolare provvedendo alla stipula dei contratti con il personale dipendente e con i terzi.

Art. 2

Natura, durata e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. L'incarico è a tempo pieno e con carattere di esclusività e ha una durata di quattro anni, dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro di diritto privato con la Fondazione, ed è rinnovabile.

La retribuzione annua lorda è commisurata a quella prevista dal contratto collettivo dei QUADRI, livello Q1, del Contratto Collettivo di lavoro Federculture, in ogni caso entro i limiti del compenso spettante ai dirigenti preposti alle Unità Operative Dirigenziali della Regione Campania (trattamento tabellare + 75% dell'indennità di posizione).

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. I requisiti di partecipazione alla manifestazione di interesse sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica e sulla base del livello di responsabilità richiesto al Direttore Generale rispetto ai gradi di ampiezza e autonomia decisionale, complessità e specializzazione delle attività.

2. Per le finalità di cui al precedente punto 1, sono ammessi alla procedura di cui al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti soggettivi

- a) cittadinanza italiana o diversa purché in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 del presente articolo;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) assenza di condanne penali passate in giudicato, anche se beneficiarie della non menzione, di procedimenti penali in corso ovvero amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella "Pubblica Amministrazione";
- d) assenza di conflitto di interessi con la Fondazione (ad es. per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso gli interessi dell'Ente);
- e) non incorrere nei limiti di pensionabilità nel corso dell'intera durata dell'incarico;
- f) non essere stati interdetti dai pubblici uffici, ovvero destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero

non essere stati radiati da albi professionali o destinatari di provvedimenti di analoga natura;

- g) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, come convertito dal comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari", non possono partecipare alla presente procedura i "soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza";
- h) diploma di laurea (vecchio ordinamento o corrispondente laurea specialistica e magistrale) in materie coerenti con i compiti demandati al Direttore Generale. Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla procedura è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della vigente normativa;
- i) conoscenza scritta e parlata di una delle lingue dell'UE;

Requisiti di ordine professionale

- j) comprovata qualificazione ed esperienza professionale di direzione e gestione maturata in organismi o enti, pubblici o privati, con mansioni di responsabilità, nelle materie di competenza del Direttore Generale e museale.

In particolare, è necessario aver maturato una esperienza di almeno 3 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico- amministrazione di Enti culturali e strutture museali, acquisita nella qualifica dirigenziale apicale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, o di almeno 5 anni ove si tratti di direzione non apicale, purché connotata da autonomia, responsabilità e complessità del ruolo direttivo di unità organizzativa complessa.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da ricoprire.

- 3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso e devono essere indicati nel *curriculum vitae*, redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000.

Art. 4

Presentazione della domanda di partecipazione

- 1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione firmata in originale, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., come da *fac-simile* ex Allegato 1 al presente avviso, contenente:
 - cognome e nome;

- data e luogo di nascita;
- luogo di residenza;
- cittadinanza;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato;
- di possedere il titolo di studio richiesto all'art. 3, comma 2, lett. h), indicando la data e l'Università dove è stato conseguito;
- di possedere la conoscenza della lingua richiesta all'art.3, comma 2, lett. i);
- di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 3, comma 2, lett. j) con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione dell'ente presso il quale si è maturata l'esperienza richiesta;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti all'avviso di che trattasi;

b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

c) *curriculum* formativo e professionale predisposto secondo il modello europeo, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e ss.mm. e ii., contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione e le attività professionali. In particolare, nel *curriculum* dovrà essere specificato in modo chiaro ed univoco:

- per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, master, dottorati e il livello di conoscenza della lingua straniera dell'UE e l'eventuale conoscenza di altre lingue;
- per le esperienze professionali pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli enti, delle sedi e dei periodi nei quali l'attività professionale è stata svolta;

d) dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

e) elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

2. La domanda deve inoltre contenere:

- a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dalla Fondazione ed a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
- b) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

3. Le domande di partecipazione, con istanza redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, corredata dei documenti richiesti ai punti precedenti, dovranno pervenire alla Fondazione CIVES, in persona del legale rappresentante *p.t.*, a pena di irricevibilità, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, secondo una delle seguenti modalità:

- a) in busta chiusa e sigillata consegnata a mano presso l'ufficio della Segreteria sito in VIA IV NOVEMBRE 44, ERCOLANO 80056 dal lunedì al venerdì, tra le ore 9,30 e le ore 16,00. Verrà rilasciata la ricevuta di consegna. All'esterno del plico dovrà essere recata l'indicazione completa del mittente e la dicitura "Candidatura per la nomina a Direttore Generale della Fondazione C.I.V.E.S";
- b) a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo e con le modalità indicate alla lettera a);

Si evidenzia che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso la Fondazione Cives. L'Ente non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o problematiche inerenti al recapito con ditte private ed altre cause non imputabili all'Ente, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

- c) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: fondazionecives@legalmail.it con indicazione nell'oggetto "Candidatura per la nomina a Direttore Generale della Fondazione C.I.V.E.S".

Con riferimento a tale sistema di trasmissione si precisa che la domanda sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata e solo se il Modulo di domanda (allegato A) e i documenti saranno firmati digitalmente dal candidato

4. La tardiva consegna è causa di esclusione del candidato.

5. Qualora il termine di cui al punto 3 cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

6. La Fondazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande:

- a) per ritardi dipendenti da eventuali problemi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- b) per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del proprio recapito, da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda.

7. La Fondazione verifica la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.

8. La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola delle dichiarazioni richieste determina l'esclusione dalla procedura.

9. La Fondazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso qualora ne rilevasse l'opportunità, a suo insindacabile giudizio, e, pertanto, la presentazione della candidatura non determina alcun diritto o affidamento in ordine al conferimento dell'incarico.

Art. 5 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Presidente della Fondazione.
2. Il Presidente della Fondazione, con il supporto degli uffici, verifica la ricevibilità/ammissibilità delle domande ricevute nonché il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di partecipazione prescritti dall'Avviso e pone gli atti alla valutazione del C.d.A secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

Art. 6 Valutazione delle candidature e selezione

Un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, procederà all'esame delle candidature.

La Commissione sarà composta da tre membri individuati dal C.d.A. tra soggetti di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'incarico da conferire.

La Commissione valuterà il *curriculum vitae*, con specifico riferimento alle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera di ciascun candidato che abbia regolarmente presentato la domanda di partecipazione e le competenze specifiche coerenti rispetto all'incarico da affidare.

Costituiranno oggetto di valutazione:

1. l'esperienza di direzione e di gestione, con mansioni di responsabilità, in organismi o enti, pubblici o privati nelle materie di competenza dell'incarico da assegnare (direzione di Enti culturali e strutture museali);
2. l'esperienza di progettazione culturale e di programmazione, gestione e rendicontazione risorse europee, nonché delle risorse nazionali e regionali, a valere sui fondi destinati alla cultura;
3. l'esperienza manageriale con particolare riguardo alla gestione organizzativa ed economico-finanziaria di organismi o enti, pubblici o privati, equiparabili alla Fondazione, con mansioni di responsabilità;
4. l'esperienza in attività di coordinamento, organizzazione, gestione e promozione di eventi culturali e nell'acquisizione di *sponsorship*, liberalità e contributi;
5. altri titoli di studio (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) conseguiti in Italia o all'estero in materie attinenti alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale ovvero nelle materie degli appalti pubblici;
6. le pubblicazioni e/o altri titoli scientifici inerenti al management culturale o ad altre materie attinenti all'incarico da attribuire.

Ove ritenuto opportuno, la Commissione sottoporrà i candidati ad un eventuale colloquio di approfondimento e verifica delle competenze dichiarate il cui esito varrà ad integrare il giudizio. Le comunicazioni relative alla data, ora e modalità di espletamento dell'eventuale colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Fondazione almeno sette giorni prima dello svolgimento dello stesso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

La Commissione formulerà, per ciascuno, un giudizio sintetico sulla coerenza dei titoli di competenza ed esperienza rispetto all'incarico da assegnare e selezionerà, sulla base delle complessive valutazioni, una rosa di candidati tra coloro che avranno conseguito il miglior giudizio, da sottoporre al C.d.A. per la nomina.

La presentazione della domanda e/o l'inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati.

Art. 7 Nomina

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà, a termini di Statuto, all'individuazione e alla nomina del Direttore Generale.

L'esito della selezione verrà pubblicato sul sito www.museumav.it sezione Amministrazione trasparente.

Il candidato prescelto riceverà comunicazione mediante lettera con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.

Art. 8 Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 196/2003 e successive, modifiche e integrazioni

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della procedura di selezione sarà attuato, con modalità anche informatica, nei limiti strettamente necessari a procedere all'affidamento dell'incarico. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione ed essi potranno essere comunicati a terzi (sia pubblici che privati) qualora ciò sia previsto dalle norme ovvero quando necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente o per preminenti esigenze di interesse pubblico. Il trattamento ha per oggetto anche dati sensibili e giudiziari ed è diritto dell'interessato effettuare – ai sensi, nei limiti e con le modalità di cui all'art.7 del citato d.lgs. n.196/2003 – l'accesso ai medesimi, la richiesta di rettifica, aggiornamento e cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento. Il titolare del trattamento è la Fondazione C.I.V.E.S. ed il responsabile, nell'ambito della presente selezione, è il legale rappresentante dell'Ente medesimo.

Art.9 Disposizioni finali

Non saranno ammessi candidati privi dei requisiti richiesti.

La Fondazione C.I.V.E.S si riserva la facoltà di: a) chiedere ai candidati eventuali chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati; b) di non procedere, per motivi di pubblico interesse all'affidamento dell'incarico o per altri motivi di pubblico interesse ovvero di procedere all'affidamento anche in presenza di un unico candidato, purché in possesso dei requisiti richiesti.

La presente selezione non costituisce impegno vincolante ad affidare l'incarico da parte della Fondazione, che pertanto si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura della posizione in assenza di candidati ritenuti idonei.

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura, comprese le disposizioni del presente avviso.

Il presente Avviso pubblico e l'esito della selezione saranno pubblicati sul sito della Fondazione www.museumav.it sezione Amministrazione trasparente.

